Ministero dell'Istruzione e del Merito
istituto comprensivo statale "A. Fogazzaro" - NOVENTA VICENTINA
Via G. Marconi n. 13 – 36025 – noventa vicENTINA
tel. 0444/787117 - Cod.Mecc. VIIC83300A – Cod. Fisc. 80017090244
indirizzo e-mail: viic83300a@istruzione.it; posta PEC: viic83300a@pec.istruzione.it ; sito: https://icsnoventavi.edu.it/

Noventa Vicentina, 16 ottobre 2025

A tutti i docenti
Al Primo Collaboratore Viviana Marcati
Al Secondo Collaboratore Isacco Pasquale
Alla DSGA Paola Gonella
Al Personale ATA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI i D.P.R. 297/94 art. 7, D.P.R. 275/99 e C.C.N.L. Comparto scuola per le Competenze del Collegio dei Docenti;
VISTO l'art. 25 commi 2, 3 e 4 D. Lgs. 165/01; VISTO il D.P.R. 89/09;
VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
VISTO il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, articolo 1, commi 56-59, della legge 13 luglio 2015, n. 107; VISTO il Dlgs 62/2017;
VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, con particolare riferimento a "Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei";
VISTO il Dlgs 66/2017;
VISTA la Nota Miur 17832 del 16.10.2018: *Piano triennale dell'offerta formativa 2019/2022 e la Rendicontazione sociale;*
VISTO il documento "*Indicazioni Nazionali e nuovi scenari*", messo a punto dal Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni 2012 della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione presentato al MIUR il 22 febbraio 2018;
VISTA la legge 92 del 20 agosto 2019;
VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020; VISTO il "Piano Scuola" del 26 giugno 2020;
VISTE le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata del 7 agosto 2020;
VISTA la Nota M.I. 14.09.2021, prot. n. 21627 - Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);
VISTA l'Ordinanza 172 del 4 dicembre 2020 di applicazione delle Linee Guida per la Valutazione alla Scuola Primaria;
VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020;
VISTO l'articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 (*Piano Ri-Generazione Scuola*); VISTO il DM n. 161 del 14 giugno 2022 *Piano Scuola 4.0*. – PNRR;
VISTO il DM 328 del 22 dicembre 2022, *Linee guida per l'Orientamento;*
VISTO il DM 65 12 aprile 2023, *Nuove competenze e nuovi linguaggi*- PNRR;

VISTO il DM 66 12 aprile 2023, *Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*-PNRR;
VISTO il DM 2 febbraio 2024, n. 19, relativo al riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione del PNRR - Investimento M4C1I1.4, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU;
VISTO il DM n 183 del 7 settembre 2024, *Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;*
VISTA la Nota Ministeriale del 27 settembre 2024 prot. 39343 "Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);
VISTA L'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado";
VISTO il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025 e le relative *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale* nelle istituzioni scolastiche, allegate al provvedimento;
VISTO il Decreto legislativo del 15/03/2024 n. 29 *Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane*, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33;
VISTA la Legge 25 marzo 2025, n. 41 "*Disposizioni per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e istituzione dei Nuovi giochi della gioventù";*
VISTA la L. 107/2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

PRESO ATTO che l'art.1 della suddetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- ✓ il Piano Triennale dell'Offerta Formativa debba essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- ✓ il Piano sia approvato dal Consiglio di Istituto;
- ✓ il Piano venga pubblicato nel portale unico dei dati della scuola
- ✓ il Piano possa essere rivisto e aggiornato annualmente (L. 107/2015, art. 1, comma 14 […] *Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano Triennale dell'Offerta formativa, rivedibile annualmente).*

TENUTO CONTO

✓ delle esigenze del contesto culturale e socio-economico del territorio, valutate attraverso il confronto con le diverse componenti dello stesso;

✓ delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV), in relazione alle priorità di intervento e ai traguardi da raggiungere;

✓ degli esiti delle prove INVALSI;

✓ delle linee guida individuate dal Consiglio di Istituto per gli anni precedenti;

✓ delle nuove priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.7.2015, n. 107, l'Atto di Indirizzo al fine della stesura per il Triennio 2025-2028 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

DESTINATARI

Il presente aggiornamento dell'Atto di Indirizzo è rivolto al Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo "Antonio Fogazzaro", e viene portato a conoscenza del Consiglio di Istituto.

LINEE DI INDIRIZZO

Nella stesura del Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2025-2028, alla luce dei documenti e delle contingenze sopra esposte, il Collegio dei Docenti avrà cura di valutare e di applicare, nella predisposizione del PTOF, la sua struttura secondo le seguenti macro aree nonché i suoi contenuti nel rispetto delle seguenti disposizioni:

PREMESSA

Il presente Atto di Indirizzo per la stesura del PTOF 2025-2028 fonda la propria ratio su aspetti imprescindibilmente legati a situazioni contingenti, con prospettive di ampio respiro, come riportato nella seguente premessa.

La Scuola degli ultimi decenni è stata protagonista di una continua evoluzione. In questo ultimo periodo, tuttavia, i cambiamenti si sono palesati come particolarmente veloci, impellenti e di grande portata. L'evoluzione degli stili di apprendimento degli alunni, la necessità di adattare gli ambienti educativi alle nuove tecnologie, le sfide imposte dalla pandemia e i finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono solo alcune delle forze che stanno trasformando l'Educazione. La Scuola di oggi non è più solo il luogo in cui si trasmettono conoscenze generali, ma sta diventando un ambiente dinamico e inclusivo, orientato verso il benessere degli alunni e il loro sviluppo personale, culturale e sociale.

Cambiamento degli stili di apprendimento alla luce dei tempi e dell'influenza del Covid-19

Nel corso degli anni, gli stili di apprendimento degli studenti sono cambiati. Le generazioni più recenti, nate in un mondo digitale, sono abituate a interagire con tecnologie avanzate e a gestire un flusso continuo di informazioni. Questa trasformazione tecnologica ha avuto un impatto profondo sul modo in cui gli studenti apprendono, richiedendo una revisione dei metodi tradizionali di insegnamento. I giovani di oggi, infatti, presentano una forte predisposizione a utilizzare le tecnologie in modo intuitivo, creativo e dinamico.

Nonostante le difficoltà legate alla didattica a distanza, il periodo del Covid ha evidenziato alcuni aspetti positivi. La possibilità di utilizzare strumenti digitali ha dato agli studenti una maggiore autonomia, incoraggiando un approccio più personalizzato all'apprendimento. Inoltre, ha permesso ai docenti di esplorare nuove modalità didattiche, che hanno ampliato le possibilità di apprendimento e l'accessibilità dei contenuti. Tuttavia, è emerso anche un divario digitale che ha evidenziato le disparità tra gli studenti, con quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati che hanno avuto meno accesso alle tecnologie necessarie per l'apprendimento a distanza.

Nel post-pandemia, la scuola si sta orientando verso una nuova visione dell'apprendimento. Si sta cercando di integrare le tecnologie in modo più armonioso con l'insegnamento tradizionale, per creare ambienti di apprendimento ibridi che possano soddisfare le esigenze degli studenti. L'introduzione di metodologie didattiche più inclusive, già peraltro presenti in modo significativo nel nostro Istituto come la *flipped classroom*, la didattica per classi aperte, la Scuola Senza Zaino, l'apprendimento basato su progetti, la didattica per stazioni, stanno permettendo di valorizzare le competenze individuali e di promuovere l'autonomia degli studenti. Si rende più che mai necessario continuare in questa direzione, progressivamente allargando l'innovazione didattica a tutte le discipline e a tutti gli ordini di scuola.

I finanziamenti del PNRR: nuove opportunità per la formazione e per gli ambienti di apprendimento

I finanziamenti PNRR ci stanno offrendo nuove opportunità per migliorare la Scuola.

Queste risorse stanno infatti permettendo alle scuole di rinnovare i propri spazi, creando ambienti più funzionali per il lavoro in gruppo, l'interazione tra studenti e docenti e l'utilizzo di tecnologie avanzate. La sfida sta perciò non soltanto nell'acquisto di strumenti digitali, ma anche – e soprattutto- nella revisione degli assetti d'aula, delle aule-laboratorio e degli spazi comuni, in modo da favorire l'apprendimento attivo e la collaborazione.

L'introduzione di nuove tecnologie e metodologie didattiche richiede una continua formazione degli insegnanti, che devono essere in grado di utilizzare al meglio le risorse digitali e di adattare il proprio approccio alle nuove esigenze degli alunni. I corsi di formazione – gli attuali, previsti dal PNRR, e quelli che il nostro Istituto metterà in campo in un prossimo futuro - mirano a migliorare le competenze digitali dei docenti, ma anche a favorire un cambiamento nelle loro pratiche educative, per rispondere alle sfide dell'educazione contemporanea. In questo contesto, la Scuola sta diventando un luogo in cui la formazione continua è essenziale non solo per gli alunni, ma anche per gli insegnanti, che sono i protagonisti del cambiamento.

È necessario pertanto che ciascun soggetto operante all'interno della Scuola si renda consapevole in prima persona della necessità di curare e di aggiornare le proprie conoscenze e le proprie competenze attraverso formazione di qualità.

Le nuove Linee Guida sull'Educazione Civica

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35 e che hanno trovato applicazione a partire dall'anno scolastico 2024/25.

L'Educazione Civica è diventata disciplina obbligatoria e strutturale in tutte le nostre scuole, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, responsabili e partecipativi. Le nuove Linee Guida pongono particolare attenzione a tematiche come la cittadinanza attiva, i diritti umani, la sostenibilità ambientale e sociale, la comprensione dei valori democratici. L'Educazione Civica, quindi, non è solo un insieme di nozioni teoriche, ma un'opportunità per formare persone in grado di affrontare le sfide sociali e politiche del nostro tempo. La sua trasmissione e le misure di valutazione, pertanto, devono necessariamente superare l'approccio legato alla spiegazione di una tematica e alla conseguente prova di valutazione a favore di un atteggiamento volto all'osservazione globale dell'alunno nel suo vivere all'interno della comunità scolastica, nei valori che apporta all'interno della stessa, nella sua volontà di collaborare fattivamente alla costruzione di relazioni rispettose e costruttive, nel suo dimostrarsi proattivo all'interno del proprio processo di apprendimento.

Le nuove Linee Guida sull'Orientamento

Con il Decreto Ministeriale 328 del 22 dicembre 2022 sono state introdotte le nuove Linee Guida sull'Orientamento.

L'Orientamento scolastico e professionale sta diventando sempre più centrale nella Scuola contemporanea. Le nuove Linee Guida orientano gli alunni a riflettere sulle proprie inclinazioni, capacità e interessi, al fine di fare scelte consapevoli riguardo al loro percorso scolastico e professionale. L'Orientamento non è più solo un'attività che si svolge al termine del ciclo scolastico, ma viene introdotto fin dalla Scuola dell'Infanzia, per accompagnare le nuove generazioni nel loro percorso di crescita e di scelta consapevole. Si rende necessario pertanto che chi opera nella Scuola sia animato da piena consapevolezza del fatto di ricoprire un ruolo attivo all'interno di un ambiente di formazione integrale, che non solo prepara gli alunni ad entrare nel mondo del lavoro, ma li educa anche – e soprattutto - a diventare cittadini responsabili, in grado di affrontare le sfide personali, locali e globali.

L'avvento dell'Intelligenza Artificiale e il futuro della scuola

A seguito del Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025 che ha ricevuto parere favorevole del Garante della Privacy, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha reso disponibili le ***Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale*** nelle istituzioni scolastiche, allegate al provvedimento.

Siamo consapevoli di come l'Intelligenza Artificiale (IA) stia evolvendo molto rapidamente nella maggior parte degli aspetti della nostra vita, ivi comprese l'Educazione e la Formazione. In questi campi, questo strumento è in grado svolgere un ruolo fondamentale.

Di fatto, sta già trasformando il modo in cui i docenti del nostro Istituto che si sono dimostrati aperti alle proposte formative sull'IA (messe in campo grazie ai fondi PNRR del DM 66) preparano i materiali didattici, gestiscono la formazione e migliorano il loro lavoro quotidiano creando contenuti educativi personalizzati, anche riducendo i tempi preparazione delle attività, rendendo in questo modo l'insegnamento più mirato ed efficace.

Questo potente strumento non solo sta supportando questi docenti nel loro lavoro, ma arricchisce anche l'esperienza di apprendimento degli alunni sia in termini di coinvolgimento e di aderenza ai diversi stili di apprendimento che di varietà ed efficacia comunicativa.

L'IA si sta rivelando inoltre uno degli strumenti più incisivi per migliorare l'accessibilità e l'inclusività nelle azioni formative e didattiche, offrendo opportunità educative a tutti gli alunni, indipendentemente dalle loro abilità o necessità specifiche. Aspetto di rilevanza data l'alta percentuale di alunni stranieri presenti nel nostro Istituto è il fatto che l'IA svolga un ruolo fondamentale nell'abbattimento delle barriere linguistiche, permettendo agli alunni non ancora alfabetizzati o in via di prima alfabetizzazione di accedere ai contenuti educativi in modo più immediato e comprensibile, favorendo e facilitando in questo modo una più rapida integrazione con il gruppo dei pari e nella comunità in generale.

Se utilizzata con competenza, l'IA sarà in grado di aiutarci a ridurre le barriere educative e a creare ambienti di apprendimento più equi, dove ogni alunno ha la possibilità di esprimere il proprio potenziale, indipendentemente dalle difficoltà che può incontrare nel processo di apprendimento.

L'Istituto si dovrà dotare di una policy a garanzia di un utilizzo etico e responsabile dell'IA, evitando rischi legati alla privacy e alla sicurezza dei dati.

Rimane di fondamentale importanza il fatto che l'IA venga vista come uno strumento al servizio dell'insegnante e non come un sostituto, in modo che l'interazione umana rimanga al centro dell'apprendimento. A questo fine, è importante che ogni docente sia in grado di padroneggiare questo strumento attraverso un'imprescindibilmente solida preparazione culturale personale e un costante spirito di discernimento critico.

Riprendendo l'apertura di questa premessa, sono a ribadire come la Scuola e chi vi opera non possano esimersi dall'adeguarsi – o, meglio, dall'essere protagonisti attivi – di un'evoluzione continua, al fine di rispondere in modo efficace alle esigenze di una società in rapidissima trasformazione.

Sono peraltro consapevole che un buon numero di docenti di questo nostro Istituto ha già fatto propria l'evidenza di queste necessità, e che l'entusiasmo saprà essere contagioso anche presso chi, pur amando la Scuola, può legittimamente manifestare titubanza.

A tutti, comunque, la mia gratitudine per la quotidiana dimostrazione di serietà e professionalità, ciascuno secondo il proprio stile.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Renata De Grandi

OFFERTA FORMATIVA

Il Dirigente Scolastico invita il Collegio a

1. Progettare il curricolo e l'offerta formativa al fine di adempiere a quanto previsto dal presente Atto di Indirizzo, dal Piano di Miglioramento relativamente agli Obiettivi di processo declinati sulle Priorità individuate nel RAV di Istituto, nella consapevolezza che una delle principali azioni a cui far ricorso è la didattica per classi aperte, efficace strumento di contrasto alla varianza tra le classi.
2. Progettare il curricolo prevedendo attività di recupero all'interno delle attività curricolari, soprattutto nella direzione di un miglioramento degli esiti INVALSI;
3. Progettare il curricolo e l'offerta formativa al fine di definire alcuni aspetti di continuità tra i plessi dello stesso ordine di scuola e in senso verticale, nell'ottica di delineare una precisa identità di Istituto;
4. Progettare il curricolo e l'offerta formativa al fine di mantenere anche un profilo di identità tale da caratterizzare in modo specifico ogni singolo plesso;
5. progettare il Curricolo e l'Offerta Formativa in verticale anche sulla base del Tema di Istituto. Per il triennio 2024-2027, il tema dato è quello del VOLONTARIATO: Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il *service learning*, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Al fine di un'efficace azione di continuità tra ordini di scuola, il Dirigente Scolastico chiede al Collegio di:

- ✓ rafforzare i processi di costruzione del Curricolo d'Istituto verticale per competenze anche al fine di caratterizzare l'identità dell'Istituto al suo interno e sul territorio;
- ✓ focalizzare l'attenzione sui processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi nei passaggi tra ordini di scuola del singolo alunno secondo le proprie caratteristiche e il proprio stile di apprendimento e le evoluzioni di questi, curando con particolare attenzione i passaggi tra gli ordini di scuola stessi;
- ✓ curare ed aggiornare il Piano annuale dell'Inclusione secondo le normative più recenti;
- ✓ curare la raccolta e la diffusione all'interno dei Consigli di classe della documentazione relativa agli alunni con diversa abilità, DSA e BES, affinché ogni docente adegui opportunamente la propria azione didattica e formativa alle esigenze di ogni alunno, in un'ottica inclusiva e al fine di perseguire il diritto al successo formativo e personale di ciascuno;
- ✓ progettare il curricolo, nel rispetto della normativa vigente, curando la stesura di più UDA e ricorrendo ad una valutazione basata in larga parte sugli standard di competenza;

Raccomanda altresì

- ✓ l'applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR n. 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno in cui le procedure valutative costituiscano sostegno all'apprendimento e non il suo fine; il rispetto di quanto previsto nel Dlgs 62/2017 relativamente alla valutazione degli alunni con diverse abilità, DSA e BES, nonché il rispetto di quanto disposto dall'Ordinanza 172 del 4 dicembre 2020 di applicazione delle Linee Guida per la Valutazione alla Scuola Primaria;
- ✓ il potenziamento e il recupero dell'educazione linguistica – Italiano;
- ✓ il potenziamento e il recupero delle discipline scientifiche, con particolare riferimento alla matematica;
- ✓ l'alfabetizzazione di alunni stranieri che ne abbiano la necessità;
- ✓ il potenziamento delle lingue comunitarie studiate, con particolare attenzione alla Lingua Inglese e

delle attività linguistiche finalizzate all'introduzione della Certificazione internazionale;
- ✓ il potenziamento delle competenze digitali;
- ✓ il raccordo con le realtà culturali, sociali ed ambientali del territorio;
- ✓ il potenziamento delle competenze chiave, con attenzione particolare alla personalizzazione degli apprendimenti.
- ✓ Il miglioramento degli esiti scolastici e riduzione della dispersione attraverso specifiche attività (formazione disciplinare dei docenti, lezione per classi aperte, organizzazione del servizio di Doposcuola etc.)

Risorse e monitoraggio

Si invitano i docenti a proporre progetti da finanziare anche tramite fondi PNRR, PON, enti locali o altre opportunità.

Sarà cura della scuola definire indicatori per la valutazione dell'efficacia delle azioni messe in atto, in coerenza con il Piano di Miglioramento, e monitorare annualmente l'avanzamento degli obiettivi.

SCELTE STRATEGICHE FINALIZZATE AL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI

Pratiche di insegnamento e di apprendimento

Aspetto prioritario e basilare sul quale fondare ogni azione formativa e didattica è il benessere degli alunni, da curare in ogni momento della convivenza scolastica affinché i processi di apprendimento risultino realmente efficaci.

Si raccomanda di mantenere quanto più possibile un approccio didattico e metodologico inclusivo, che preveda momenti alternativi alla lezione meramente frontale e ad una trasmissione diretta dei saperi, solo parzialmente rispondente ai diversi stili cognitivi e di apprendimento degli alunni appartenenti alle nuove generazioni o con diverse abilità/Bisogni Educativi Speciali/Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si consigliano modalità didattiche quali *flipped classroom*, didattica laboratoriale e *peer tutoring,* didattica per stazioni di apprendimento, didattica per classi aperte, *debating*. Il plesso della Scuola Primaria "Mons. G. Bertapelle" continuerà a curare anche l'approccio educativo-didattico secondo la metodologia Senza Zaino. È in corso di valutazione l'adesione alla metodologia "Senza Zaino" anche alla Scuola dell'Infanzia.

Si raccomanda inoltre di sfruttare quanto più possibile spazi all'aperto già strutturati in qualità di aule all'aperto o, in assenza di tali, in ambienti comunque consoni alle attività didattiche in termini di comfort e sicurezza, nei limiti della tipologia delle attività stesse.

Un approccio quanto più possibile inclusivo nel senso più ampio del termine sarà il principale obiettivo che guiderà ciascun docente nella predisposizione degli ambienti di apprendimento e nella scelta degli approcci didattici di volta in volta individuati al fine di garantire il successo e la valorizzazione di tutti gli alunni, ciascuno secondo le proprie potenzialità.

Potenziamento della didattica digitale in un'ottica trasversale a tutte le discipline

Nel rispetto di quanto contenuto nel Piano Nazionale Scuola Digitale, coerentemente con la vocazione dell'Istituto e in linea con le azioni del PNRR - finanziamento PNRR "Piano Scuola 4.0", PNRR DM 65 e DM66, sono presenti nei plessi ambienti didattici innovativi. Tale assetto permette di potenziare un approccio trasversale e innovativo in relazione alla didattica digitale anche in forza della formazione erogata sia a favore degli alunni che dei docenti attraverso le linee di finanziamento sopra citate.

Alla luce di quanto premesso, si evidenzia come nell'Istituto siano presenti i presupposti favorevoli alla messa in atto di approcci progressivamente mirati a sviluppare le competenze digitali degli studenti attraverso un uso trasversale, regolare, consapevole e guidato delle nuove

tecnologie, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla consapevolezza del massivo e crescente utilizzo delle tecnologie digitali del mondo del lavoro. Si raccomandano altresì un utilizzo della didattica digitale in ottica inclusiva, nel rispetto del diritto ad apprendere di ciascun alunno e della normativa di riferimento per alunni con diverse abilità, con BES o con DSA, nonché una progettazione in linea con le principali azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Si raccomanda infine la prosecuzione del percorso formativo sulla piattaforma "Generazioni Connesse" al fine di redigere un documento efficace di E-Policy di Istituto.

Ambiente e Territorio - Educazione alla sostenibilità ambientale

In accordo con il Piano Ministeriale denominato "Ri-Generazione Scuola", con l'Agenda 2030 e i traguardi previsti dall'Educazione Civica, vista la particolare collocazione dell'IC "Antonio Fogazzaro" all'interno dell'ambiente Berico-Euganeo e alla luce delle numerose e proficue collaborazioni già in atto con le Associazioni e gli Enti del territorio, si invita il Collegio a rendere strutturali nell'Istituto iniziative per l'educazione allo sviluppo sostenibile quale condizione indispensabile per sostenere la transizione ecologica del Paese e per la formazione dei futuri cittadini.

Si raccomanda la prosecuzione del percorso di formazione finalizzato ad inserire l'Istituto nel circuito delle scuole UNESCO, attraverso l'adesione del progetto intrapreso e sostenuto da IPA Area Berica "Colli Berici riserva della Biosfera – MAB-UNESCO".

Si raccomanda inoltre la cura in ogni suo aspetto del progetto di partenariato di cooperazione su ampia scala Erasmus KA 220 "Ecomistery" sul tema della Sostenibilità Ambientale, con ente capofila European Project Consulting e partner scuole, Università, Enti e Startup di vari paesi europei.

In prospettiva, si invita a rimodulare e ad implementare il curricolo con l'introduzione di percorsi trasversali sui temi della transizione ecologica e culturale complementari a quelli già previsti in tutti gli ordini di scuola dall'insegnamento di Educazione Civica e a favorire i progetti di collaborazione con il territorio, anche in relazione al tema di respiro triennale del PTOF, incentrato sul Volontariato.

Sport e benessere

In linea con la vocazione dell'Istituto "Antonio Fogazzaro", favorevolmente ubicato in prossimità di impianti sportivi, e nel rispetto delle recenti azioni di potenziamento delle attività sportive nelle scuole (introduzione dell'Educazione Motoria condotta da esperto nelle classi quarte e quinte delle Scuole Primarie), nonché della Legge 25 marzo 2025, n. 41 "*Disposizioni per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e istituzione dei Nuovi giochi della gioventù*", si invita il Collegio a progettare attività legate alla Psicomotricità, all'Educazione Motoria, allo Sport nel senso più ampio del termine al fine di favorire lo sviluppo di competenze personali, di accrescere l'autostima e l'autonomia, di esercitare gli alunni alla gestione di ansia e stress; allo sviluppo delle competenze relazionali, al *fair play*, all'adattamento all'ambiente e all'integrazione sociale, al benessere psico-fisico. In un'ottica pienamente inclusiva, si raccomanda di favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità.
Si invita a proseguire nel percorso di adesione ai Campionati Studenteschi in tutte le loro fasi e articolazioni, nonché a progettare uscite didattiche anche volte alla pratica di attività sportive, con particolare riferimento alla Scuola Secondaria di primo grado.

Biblioteca e Lettura

Si invita il Collegio a proseguire con sistematicità, in ottica trasversale e verticale, il percorso di sensibilizzazione alla lettura, già curato in modo significativo ed efficace negli scorsi anni. A questo fine, si raccomanda di utilizzare regolarmente la Rete RBS, nonché di aderire alle molteplici attività di sensibilizzazione alla lettura e di arricchimento delle biblioteche scolastiche (Maratona della lettura, #ioleggo perché etc).

Si raccomanda una conseguente particolare attenzione alle attività di lettura nelle scuole di ogni grado. Come noto, la familiarizzazione con la lettura durante i primi anni di vita permette l'acquisizione un più ampio vocabolario e una fluenza verbale migliore, oltre che una maggiore capacità di attenzione e concentrazione.
La lettura precoce agisce inoltre sulle funzioni cognitive quali memoria, attenzione e pianificazione, sulle capacità di ragionamento critico; sullo sviluppo dell'identità personale, sull'immaginazione e sulla capacità di giocare con le idee; sulla creatività e sullo sviluppo del pensiero divergente.
In accordo con DM n 183 del 7 settembre 2024, *Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica,* si valuta altresì di fondamentale importanza la programmazione di tutte le attività – disciplinari e formative in generale – nel pieno rispetto di quanto formulato nel Curricolo dell'Educazione Civica di Istituto, con la primaria finalità dello sviluppo di competenze tese allo sviluppo negli alunni di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e al contrasto a fenomeni di bullismo o di cyberbullismo, del dialogo intergenerazionale, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, della Costituzione, del patrimonio e delle attività culturali anche in collaborazione con Enti ed Associazioni locali (Amministrazione Comunale, Forze dell'Ordine, Associazioni Sportive, Associazioni Culturali, case di Riposo, Associazioni di categoria, etc.).

Attività di Orientamento

In accordo con quanto stabilito dalle Linee Guida per l'Orientamento emanate dal MIM e attive già a partire dall'a.s.2023-2024, l'Orientamento è da intendersi non soltanto come insieme di azioni atte ad orientare gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado alla scelta del futuro percorso di studi (attraverso attività in classe, incontri con esperti orientatori, incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, incontro con Associazioni di Categoria, partecipazione alle Vetrine Orientative, conoscenza del sistema della Scuola Secondaria di secondo grado, partecipazione a visite di Scuole aperte etc.), bensì anche come percorso di esplorazione del sé, dei propri punti di forza e delle proprie propensioni e aspirazioni a partire dai primi anni della Scuola dell'Infanzia. Si invita il Collegio ad implementare la progettazione di un percorso verticale coerente e rispettoso delle fasi di crescita e maturazione degli alunni, teso a sviluppare in essi una crescente consapevolezza di sé ai fini di un efficace auto-orientamento, anche attraverso strumenti che permettano un bilancio delle proprie competenze. Fondamentale importanza riveste un'accurata attività di Orientamento a favore degli alunni con diverse abilità e, più in generale, con Bisogni Educativi Speciali. Una scelta meditata e consapevole, operata in accordo con l'alunno e con la famiglia, del percorso di studi alla Scuola Secondaria di secondo grado,
rappresenta un tassello significativo per un Progetto di Vita quanto più possibile teso al successo personale e formativo dell'individuo.
Grazie al DM 2 febbraio 2024, n. 19, relativo al riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, la Scuola Secondaria di primo grado ha progettato azioni volte non solamente a contrastare la dispersione scolastica presente e potenzialmente emergente nel percorso scolastico futuro dei propri alunni, bensì anche azioni tese ad individuare quanto più attentamente possibile i punti di forza degli alunni in ogni loro sfaccettatura.

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102, è stato avviato il progetto denominato "*Agenda NORD*" finalizzato a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla Scuola Primaria.

Il Piano Estate 2025, al quale l'Istituto ha aderito, è teso ad ampliare e sostenere l'offerta

formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni.

L'Istituto ha aderito altresì al PN 2021-2027 Orientamento – D.M. 233/2024 "*Destinazione di risorse per percorsi di Orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027".*

Si invitano i docenti a prendere visione dei sopra elencati progetti e a mettere in campo la propria disponibilità in qualità di esperti o di tutor, al fine di garantire agli alunni percorsi significativi ed efficaci rispetto alle specificità di ciascuno.

Piano di Internazionalizzazione

In linea con il percorso già intrapreso, si raccomanda in fase di progettazione di continuare nella direzione di apertura ad una dimensione internazionale e di potenziamento delle competenze comunicative nella Lingua straniera da parte degli alunni attraverso un approccio didattico che privilegi gli aspetti dell'ascolto e della produzione orale; utilizzo di materiali autentici; partecipazione a scambi virtuali con scuole europee attraverso la piattaforma dedicata eTwinning; organizzazione di corsi di conversazione con esperti madrelingua; attivazione di esami di Certificazione del Common European Framework. È auspicabile la partecipazione dei docenti ad attività di formazione di Lingua Inglese/Francese/Tedesca e di Didattica della Lingua Inglese/Francese/Tedesca, nonché di utilizzo della piattaforma eTwinning, organizzate dall'Istituto o da enti esterni.
Si raccomanda altresì che i docenti di ogni ordine di scuola facciano proprio il Piano di Accreditamento Erasmus KA120 finanziato dall'Agenzia Nazionale nelle sue articolazioni KA 121 per gli a.s. 2025-2026, 2026-2027, 2027-2028. Ogni docente dell'Istituto "Antonio Fogazzaro" è tenuto a conoscere i contenuti, le scelte strategiche, gli obiettivi e le azioni del KA120, al fine di potervi aderire in prima persona sia nelle attività in loco che in quelle di mobilità internazionale, nell'ottica di contribuire a concorrere alle finalità previste dal piano stesso. A questo fine, si raccomanda al Gruppo di lavoro un'assidua attività di informazione e di disseminazione.
Come già affermato, si raccomanda inoltre più ampia disseminazione del progetto di partenariato di cooperazione su ampia scala Erasmus KA 220 "Ecomistery" sul tema della Sostenibilità Ambientale, con ente capofila European Project Consulting e partner scuole, Università, Enti e Startup di vari paesi europei.

Fine ultimo di tutte le attività sopra descritte è l'apertura da parte sia del personale dell'Istituto che degli alunni ad una dimensione internazionale sia, in via prioritaria, culturale che linguistica.

Attività musicali ed artistiche

Si raccomanda di perseguire il potenziamento delle competenze musicali ed artistiche non solo nella pratica bensì anche nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento di Conservatori, Musei, Teatri, Cinema e di altri Istituti pubblici e privati operanti in tali settori, nonché

attraverso la partecipazione attiva alle attività culturali e formative proposte dalla Scuola Capofila della rete Scuole in Concerto della provincia di Vicenza.

Si raccomanda l'organizzazione di un'uscita didattica annuale di almeno mezza giornata per ogni classe dell'Indirizzo Musicale volta alla partecipazione ad attività autentiche (prove generali ai teatri cittadini, lezioni- concerto, partecipazione a concerti o ad altri eventi musicali).

Secondo quanto previsto dal decreto interministeriale del 1 luglio 2022, n.176, trasmesso dal MI con nota del 5 settembre.6 set 2022, a partire dal 1° settembre 2023 i Percorsi ad Indirizzo

Musicale delle Scuole Secondarie di primo grado hanno sostituito i corsi ad Indirizzo Musicale. I Percorsi ad Indirizzo Musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Si raccomanda pertanto un'accurata stesura delle prove attitudinali da sottoporre agli alunni con Bisogni Educativi Speciali intenzionati a frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale, affinché le stesse siano tese a valorizzare le potenzialità degli alunni, ciascuno secondo le proprie specificità.
A tal fine, è indispensabile un confronto tra docenti dell'Indirizzo Musicale e docenti delle classi uscenti delle Scuole Primarie.

In linea con gli scorsi anni scolastici, procederà l'offerta di Laboratori di Musica d'Insieme in orario pomeridiano, attuati con risorse dell'organico di potenziamento.

Si invitano i docenti dell'Indirizzo Musicale e di Musica d'Insieme a progettare in ottica di collaborazione con attività legate ad altre discipline e/o ad eventi dell'Istituto.

Nell'ottica di valorizzare le attività musicali presenti alla Scuola Secondaria di primo grado "Antonio Fogazzaro", si raccomanda la pianificazione di attività di continuità sia in entrata che in uscita volte a promuovere lo studio e la cultura musicali.
Si invitano i docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria a proseguire nel percorso di formazione relativo a competenze didattiche musicali, già attivato nell'Istituto grazie ai fondi del DM 66.

In relazione alle attività legate alla cultura e alla pratica cinematografiche già in atto nell'Istituto grazie ai fondi ministeriali dedicati, si invita a proseguire il percorso attraverso l'adesione allo specifico bando.

STAR BENE A SCUOLA, CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO, PARITÀ DI GENERE

Si invita il Collegio a porre particolare attenzione, nell'ambito della programmazione didattico-educativa, alla promozione del benessere scolastico, inteso come condizione fondamentale per l'apprendimento e la crescita armoniosa degli studenti, progettando e realizzando attività che favoriscano un clima inclusivo e sereno, prevenendo fenomeni di disagio e di esclusione. In particolare, si chiede di rafforzare l'impegno nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo sia attraverso un'attenta osservazione delle dinamiche relazionali che attraverso percorsi mirati di sensibilizzazione, ascolto e responsabilizzazione degli alunni. Tali azioni devono coinvolgere l'intera comunità scolastica, in un'ottica di corresponsabilità educativa e collaborazione continua.

Al fine di perseguire una cultura legata alla parità di genere è fondamentale educare al rispetto, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. promuovendo una cultura dell'uguaglianza, contrastando stereotipi e discriminazioni che possono limitare le opportunità di ciascuno. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, si invita il Collegio ad organizzare attività quali laboratori tematici su stereotipi di genere nei media, nella pubblicità o nei libri di testo, con analisi critica e riflessione collettiva, incontri con esperti (psicologi, pedagogisti, rappresentanti di associazioni), attività di role-playing o drammatizzazione per simulare situazioni quotidiane legate alla disparità di genere e discuterne le soluzioni, percorsi di educazione affettiva e relazionale, Collaborazioni con enti e associazioni del territorio che si occupano di parità e diritti, per realizzare progetti comuni.

INCLUSIONE

Tutte le attività sopra esposte devono essere perseguite nell'ottica prioritaria di un approccio inclusivo, nel pieno rispetto delle caratteristiche individuali di ciascun alunno.

È importante pianificare un adeguato utilizzo del tempo scuola, delle compresenze, delle risorse professionali, umane e finanziarie al fine di mettere in atto attività a supporto di un percorso inclusivo quanto più possibile ampio e sistematico.

A questo fine, si raccomanda un'attenta collaborazione con tutti gli enti preposti del territorio,

un'ampia adesione ad attività di formazione relative all'Inclusione nel senso più ampio del termine, nonché ad una completa conoscenza del Piano di Istituto per l'Inclusione.

ORGANIZZAZIONE

Il Dirigente invita il Collegio a condividere e a dare applicazione alle seguenti scelte organizzative, finalizzate all'ottimizzazione dei processi educativi e didattici con il principale obiettivo di perseguire il successo formativo di ciascuno:

- ✓ Stretta collaborazione con gli Uffici di Segreteria, in un'ottica costruttiva e di efficienza del servizio agli alunni e alle famiglie;
- ✓ Stretta collaborazione con le Amministrazioni, gli Enti, le Associazioni, le realtà produttive e formative del Territorio;
- ✓ Utilizzo dell'Organico dell'Autonomia flessibile e funzionale alle esigenze didattiche organizzative e progettuali dell'Istituto secondo quanto sopra esposto, al fine della miglior possibile attuazione del curricolo, dell'offerta formativa e dell'inclusione. In particolare, si richiede un utilizzo ottimale delle risorse a disposizione (compresenze, potenziamento) al fine di favorire un efficace recupero delle lacune negli apprendimenti e un adeguato potenziamento delle abilità e competenza negli alunni che presentino caratteristiche di eccellenza;
- ✓ Adesione a Reti di Ambito e di Scopo, al fine di valorizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, ascrivibili anche al Piano triennale dell'offerta formativa - Rete Formazione Ambito 8; Rete Infanzia 0-6, Rete Scuole in Concerto; WeDebate, WRW, Rete Bibliotecaria Scuole Vicentine; Rete CTS; Rete CTI; Rete ORIENTAINSIEME, sportello SEDICO etc;
- ✓ Adesione ad attività di formazione e aggiornamento, con specifica attenzione alla didattica per competenze, all'innovazione metodologica, all'inclusione, alla didattica digitale, alle lingue straniere, al benessere professionale e relazionale;

Sarà fortemente incoraggiata l'attività di formazione interna all'Istituto, nonché la formazione in rete con istituti viciniori.

SICUREZZA

L'Istituto continuerà a fornire specifica formazione sulla Sicurezza, come da Dlgs 81/2008.

Si invita il Collegio a prendere parte ad attività di formazione su tematiche di specifico interesse personale, e ad offrire la propria disponibilità a diffondere quanto appreso in attività di disseminazione, in un'ottica di condivisione e di crescita comune.

Si ravvisa infine la necessità di sensibilizzare gli alunni alle tematiche relative alla sicurezza attraverso attività progettuali dedicate e, soprattutto, attraverso l'esempio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Renata De Grandi

